



Ministero della cultura
BIBLIOTECA STATALE STELIO CRISE DI TRIESTE

Decisione a contrarre: v. segnatura

Procedura di affidamento mediante trattativa diretta sul MePA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023.

Servizio di pulizia 2025

Stazione appaltante: Biblioteca statale Stelio Crise di Trieste, Largo papa Giovanni XXIII, 6 34123 Trieste

CIG: da acquisire attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale ai sensi della delibera ANAC del 13 dicembre 2023, n. 582.

IMPORTO STIMATO € 18.960,00 IVA esclusa

Cap. di spesa 3530

IL DIRETTORE DELLA BIBLIOTECA STATALE STELIO CRISE DI TRIESTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 156 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123, Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance;

VISTA la nomina del direttore Francesca Richetti da parte della superiore Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'autore dd. 5 giugno 2024 rep. n. 466, trasmesso con nota n. 7724, che attribuisce allo stesso la mansione di funzionario delegato;

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, lettera b) che dispone che si proceda ad "...affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante...";

VISTO l'art. 17 ed in particolare il comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte..." ed il comma 2 che dispone "...In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale...";

VISTO l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

VISTO l'articolo 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito con L. 6 luglio 2012, n. 94, ed ulteriormente modificato dal comma 130 della L. 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede l'obbligatorietà, anche per l'Amministrazione, di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) presente sulla piattaforma gestita da CONSIP o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328, comma 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Reg. di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici) per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 62 del d.lgs. 36/2023 la Biblioteca statale Stelio Crise di Trieste non risultando qualificata può "...procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori...";

CONSIDERATO che, benché il luogo di esecuzione dell'appalto in oggetto sia la sede dell'ente, sita in territorio ubicato non lontano dai confini con altri Stati membri, il presente affidamento presenta un modesto valore economico e che, pertanto, detta procedura di affidamento non comporta un interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023;

Considerato che il ruolo di RUP è ricoperto dalla scrivente dott.ssa Francesca Richetti;

CONSIDERATA la necessità di provvedere all'affidamento del servizio pulizie della Biblioteca per l'anno 2025;

VISTO l'art. 49 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 di Principio di rotazione degli affidamenti;
Considerato che si è ritenuto opportuno effettuare una ricognizione per valutare le offerte disponibili sul mercato richiedendo i preventivi alle ditte:

- Pulito Perfetto P.I. 01389800325, Via dei Giuliani 42 Trieste, pulitoperfettosrls@arubapec.it (prot. 931 dd. 7.11.2024)
- PU.MA. S.a.s., Via Caccia, 9 Trieste C.F. - P.IVA 01390710323 pumaservizi.ts@pec.buffetti.it (prot. 932 dd. 7.11.2024)
- Work Service, Via Caboto, 23 Trieste C.F. - P.IVA 00918580325 pasini.workservice@pec.it (prot. 934 dd. 7.11.2024)

CONSIDERATO che hanno presentato offerta le ditte:

- PU.MA. S.a.s., Via Caccia, 9 Trieste C.F. - P.IVA 01390710323 pumaservizi.ts@pec.buffetti.it (prot. 949 dd. 13.11.2024) € 18.960 IVA esclusa;
- Work Service, Via Caboto, 23 Trieste C.F. - P.IVA 00918580325 pasini.workservice@pec.it (prot. 953 dd. 13.11.2024) € 19.641,00 IVA esclusa;

Considerato che il preventivo della ditta PU.MA sas risulta congruo per questa Amministrazione;
CONSIDERATA la necessità di provvedere all'affidamento del servizio come di sopra specificato;
Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 (Conflitto di interessi) del D.lgs 36/2023;

Il CCNL applicato è quello di multiservizi;

Considerata l'affidabilità dell'Operatore Economico PU.MA. S.a.s., Via Caccia, 9 Trieste C.F. - P.IVA 01390710323 e verificato che non sussistono annotazioni sull'operatore attraverso l'accesso riservato dei servizi on line dell'ANAC per le verifiche di ordine generale, nonché la regolarità contributiva e previdenziale attraverso il DURC;

CONSIDERATO che le verifiche sul possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione saranno effettuate ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 euro, la Stazione appaltante verifica le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, a campione con modalità predeterminate ogni anno;

CONSIDERATO che la somma necessaria pari a € 18.960,00 (Euro diciottomilanovecentosessanta/00) oltre ad IVA di legge, compresi oneri per la sicurezza pari ad € 200,00 e i costi della manodopera pari al 94%, ed ogni eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili andrà a gravare sul Capitolo 3530;

Ritenuto che il presente procedimento rientra nel campo di applicazione della Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto è contraddistinto dal CIG da acquisire attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale ai sensi della delibera ANAC del 13 dicembre 2023, n. 582;

Vista la richiesta di autorizzazione alla spesa alla superiore DGBDA prot. 925 dd. 05.11.2024;

Vista la comunicazione di autorizzazione alla spesa della superiore DGBDA nostro prot. 981 dd. 20.11.2024;

DETERMINA

- 1) di richiamare le premesse qui facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) di avviare nell'ambito del MEPA la procedura denominata "Trattativa diretta", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 con la ditta PU.MA. S.a.s., Via Caccia, 9 Trieste C.F. - P.IVA 01390710323 per il servizio di pulizie dell'anno 2025 di Palazzo Brambilla Morpurgo e pertinenze;
- 3) che il valore economico del contratto a base d'asta per l'espletamento dell'intervento in oggetto è determinato in € 18.960,00 oneri previdenziali e IVA di legge esclusa sul CAP 3530 A.F. 2025;
- 4) di dare atto che la presente spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- 5) che questa Amministrazione, in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 provvederà ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- 6) di dare atto che, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 36/2023, la trasmissione della presente determina alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici per la pubblicazione necessaria avverrà mediante il sistema di interoperabilità tra la piattaforma digitale certificata MePa utilizzata e la Banca Dati Nazionale de Contratti Pubblici dell'ANAC e con pubblicazione sul Portale Amministrazione Trasparente (PAT) del Ministero della Cultura ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33
- 7) che ai sensi dell'art. 3 della L. 10/08/2010 n.136 e s.m.i. la società aggiudicataria deve adempiere all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari attinenti il servizio;
- 8) che il contratto avrà durata 1.1.2025-31.12.2025 e sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Banche o Poste S.p.A., ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 della L. 10/08/2010 n.136 e s.m.i., nonché qualora lo stesso evidenzi vizi insanabili o violazioni al capitolato;
- 9) di aver accertato ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, rispetto al programma dei pagamenti, agli stanziamenti di bilancio e alle regole di finanza pubblica.

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Francesca Richetti)